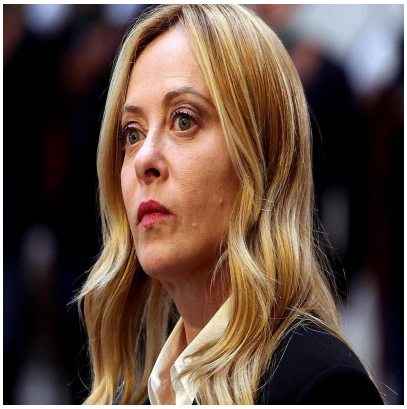


Ucraina, Meloni scrive a Costa: â??Eâ?? necessario parlare con una sola voceâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Caro Antonio, alla luce dei piÃ¹ recenti sviluppi, sono costretta a tornare su un tema che ho piÃ¹ volte sollevato in Consiglio europeo. Mi riferisco alla necessitÃ , per lâ??Europa, di parlare con una sola voce sulla questione ucraina. NecessitÃ ormai improcrastinabileâ?•. Lo scrive la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni in una lettera, inviata al presidente del Consiglio europeo, Antonio Costa.

La presidente del Consiglio fa un riepilogo di quanto accaduto nellâ??ultimo mese sul tema della guerra in Ucraina. â??A Miami â?? ripercorre la presidente del Consiglio â?? un incontro â??informaleâ?? tra i Consiglieri per la sicurezza nazionale di alcuni Stati europei, Ucraina, e rappresentanti Nato e Ue Ã¨ stato confermato solo successivamente, da fonti statunitensi. Poi ci siamo riuniti a Oslo. Pochi giorni dopo, a Helsinki, durante la sessione del Consiglio nordico, il presidente Stubb e il primo ministro StÃ¸re hanno sospeso i lavori per una telefonata â??a titolo nazionaleâ?? con il presidente russo Putin. Immediatamente dopo Ã¨ stata convocata per il 19 novembre, a Berlino, una riunione della Coalizione dei Volenterosi, che riunisce 37 Stati. Ma, una settimana prima, cioÃ¨ il 12 novembre â?? a margine della riunione della ComunitÃ politica europea â?? siamo stati convocati a una riunione del cosiddetto â??formato Berlinoâ??, che ha una composizione ancora diversa da tutte le altre che ho citatoâ?•.

â??Come se non bastasse â?? aggiunge Meloni -, apprendo che in questi giorni hanno luogo riunioni di livello tecnico a Bruxelles, e che Ã¨ prevista una non meglio precisata presenza europea ai colloqui previsti ad Abu Dhabi tra ucraini e russi con la mediazione americana. E, nel frattempo, ci saremo visti al Consiglio europeo informale di Dublinoâ?•.

â??Ho rimesso in fila gli esempi solo dellâ??ultimo mese perchÃ© penso che spieghino piÃ¹ di qualsiasi parola quanto tutto questo ci stia rendendo poco credibili nella gestione di uno dei dossier piÃ¹ complicati con i quali le nostre Nazioni si confrontano. E sono convinta che tutti ci rendiamo conto di come, dando lâ??immagine di unâ??Europa che va in ordine sparso, non facciamo altro che lâ??interesse di chi vuole che questa guerra continui. E penso che sia inaccettabile, atteso che in gioco ci sono vite umane e il futuro della nostra sicurezzaâ?•.

â??Metto nero su bianco queste parole, Antonio, perchÃ© voglio che rimanga agli atti che non mi presto a questa dinamica, nÃ© intendo restare a guardare, mentre si consumaâ?• sottolinea Meloni. â??Allo stesso tempo, voglio sgombrare il campo da qualsiasi equivoco: non sto chiedendo un posto per lâ??Italia in questo o in quel formato. Tuttâ??altro: se puÃ² rendere la mia richiesta piÃ¹ credibile, sono pronta a dire che non chiedo questo ruolo nÃ© per me nÃ© per lâ??Italia. Quando abbiamo potuto, non abbiamo mai fatto mancare il nostro contributo, e non lo faremo domani. Ma non siamo disposti ad accettare che si negozino, in assenza di un mandato, impegni che anche la nostra Nazione sarÃ poi chiamata ad assumere. Inoltre, il risultato ci sta molto piÃ¹ a cuore del formato, e perchÃ© lâ??Europa possa ambire a determinarlo deve parlare con una voce sola, e autorevoleâ?•.

â??Quello che continuo a chiedere Ã¨ che si decida una volta per tutte chi siede al tavolo negoziale in rappresentanza dellâ??Unione europea, e con quale mandato. PerchÃ© procedere in ordine sparso, con iniziative che si rincorrono e si accavallano non ci aiuterÃ , nÃ© con i nostri partner, nÃ© con chi dobbiamo convincere a fermare unâ??aggressione insensataâ?•.

default watermark

Nel concludere la lettera al presidente del Consiglio europeo Antonio Costa la premier chiede â??formalmente che nel prossimo Consiglio europeo informale di Dublino la questione venga discussa, affinchÃ© il Consiglio europeo di dicembre sia in grado di formalizzare una decisione sul punto, anche dopo un raccordo con Regno Unito, Norvegia e gli altri partner europei interessati. In caso contrario, temo che rischiamo di condannare lâ??Europa allâ??irrilevanza nel processo negozialeâ?•.

â??Confido che metterai la questione tra le tue prioritÃ e sai che potrai sempre contare sul mio sostegnoâ?•, conclude la presidente del Consiglio.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 5, 2026
Autore
redazione